

TICINO

Inaugurato il Tecnopolo Le aziende del futuro sotto un unico tetto



Da sin. Lorenzo Leoni (dir. Agire), Laura Sadis e Giovanni Cramer (UBS), davanti a un ologramma, ieri al Tecnopolo. (Foto Maffi)

La struttura accoglie una ventina di imprese start-up per un centinaio di posti di lavoro. Altre sedi seguiranno.

Il Tecnopolo è una realtà. L'infrastruttura - quasi 2.700 metri quadrati nello stabile Suglio dell'UBS a Manno - è stata inaugurata ieri alla presenza, fra gli altri, del direttore di Agire Lorenzo Leoni, della consigliera di Stato Laura Sadis e il responsabile di UBS Ticino Giovanni Cramer.

Il Tecnopolo accoglie circa venti aziende start-up innovative. È sviluppato e gestito dalla Fondazione AGIRE su mandato della Divisione dell'economia del DFE. La struttura si inserisce nel contesto della politica economica regionale 2012-2015 del Cantone, con l'obiettivo di creare

posti di lavoro qualificati, valorizzando le risorse indigene. Le attuali start-up presenti sono attive in ambito informatico, medicale, industriale ed energetico. Accanto alla sede centrale di Manno ne sono previste altre distaccate a Bellinzona, Stabio e Taverna. «La realizzazione della sede principale - evidenzia il DFE - è un tassello fondamentale per rafforzare il tessuto economico del Ticino e s'inserisce nella più ampia strategia elaborata dall'Ufficio per lo sviluppo economico nel Programma d'attuazione della politica economica regionale 2012 - 2015 del Cantone Ticino. Il Tecnopolo si trova in una posizione strategica ideale, per geografia e per competenze accademiche, con gli attori con cui la Fondazione AGIRE è in relazione (SUPSI, USI, Centro Svizzero di Calcolo Scientifico, Cardiocentro, ecc.). Le circa venti aziende che si insedieranno entro il 2015 daranno vita ad un centinaio di nuovi posti di lavoro qualificati.

LOCARNO E VALLI

Commissione intercomunale trasporti «Berna dimentica ancora il collegamento A2/A13!»

Non è accettabile che, così come presentato, il Fondo per il finanziamento delle strade nazionali e il traffico d'agglomerato, non tenga conto dei problemi di collegamento del Locarnese.

È questa la presa di posizione della Commissione Intercomunale dei Trasporti del Locarnese e Vallemaggia (CIT) in merito al documento attualmente in consultazione. «Come impostato infatti - si legge in un comunicato della CIT - il Fondo non prevede l'inserimento e la relativa soluzione dei problemi di finanziamento dei tratti di strada quali quello della Locarno - A2 sul piano di Magadino; sembra orientato unicamen-



L'A2/13 finisce a Gordola.

te alla copertura dei bisogni che si presenteranno negli agglomerati urbani; il sistema di finanziamento proposto penalizza fortemente gli abitanti delle Valli periferiche delle regioni di montagna ove il mezzo di trasporto privato rimane indispensabile ed insostituibile». Per la CIT il Fondo federale per le strade nazionali «nello specifico della

nostra regione, non è ammissibile che un agglomerato che può contare la presenza sul suo territorio di oltre 150.000 persone durante i periodi turistici, non debba intravedere nei prossimi 20 anni la possibilità di essere allacciato in maniera adeguata alla rete autostradale nazionale!».

LUGANO

Ricerca cardiocirurgica Riconoscimento al prof. Stefanos Demertzis

Alla presenza dell'Ambasciatore di Grecia in Svizzera, la comunità ellenica ticinese ha conferito ieri sera al prof. Stefanos Demertzis, cardiocirurgo e sostituto primario al Cardio-centro Ticino, un "life achievement award" per la carriera accademica, per l'attività medica e per il contributo alla ricerca cardiocirurgica.

LUGANO

Nomina presidente Due «Angeli» per il PPD cittadino

Il PPD e CG di Lugano si riunirà martedì (alle 18.30 al capannone di Pregassona) per eleggere il nuovo presidente della sezione. Due i candidati proposti. «Due persone - si legge in una nota - che si differenziano non tanto per la linea di pensiero, ma per carattere e personalità». Sono Angelo Bernasconi ed Angelo Petralli.

TICINO

Assemblea Per l'ATTE 12mila soci

Uno studio dell'Associazione Ticinese Terza Età evidenzia le diverse esigenze tra «giovani anziani» e «grandi vecchi».

Per migliorare il servizio ai suoi 12mila soci (circa mille in più nel corso del 2013), lo scorso anno l'Associazione Ticinese Terza Età (ATTE) ha ordinato un'inchiesta a degli specialisti. I risultati sono stati illustrati ieri a Chiasso nel corso dell'assemblea del sodalizio presieduto da Agnese Balestra-Bianchi.

Dallo studio è emersa l'esigenza di offrire opportunità ai «giovani anziani» e rispondere ai bisogni dei «grandi vecchi». Ma un'altra sfida basilare riguarda l'aggregazione sociale e la prevenzione contro i rischi dell'isolamento. In estate sarà così inaugurato a Lugano il primo centro diurno socio-assistenziale, in collaborazione con il DSS e la Città. L'allineamento alle nuove direttive cantonali che promuovono la creazione di centri diurni per accogliere anche «grandi anziani» in perdita di autonomia, per favorire la loro qualità della vita e quella delle rispettive famiglie, «non può e non deve farci trascurare i nostri centri diurni tradizionali» si legge nel rapporto. Se alcune strutture maggiori si indirizzeranno nei prossimi anni verso il modello socio-assistenziale, l'ATTE continuerà anche in futuro a investire energie e risorse nei suoi centri diurni di tipo socio-ricreativo, luogo d'incontro privilegiato per anziani di ogni ceto sociale.

TICINO

Campagna stradale «Lavoriamo per voi»



«Rischiamo per voi».

Immaginate di lavorare 8 ore al giorno con a fianco auto e camion che sfrecciano a 100/120 km/h. A circa 8mila operai capita sovente. Tanti sono gli addetti in Svizzera alla manutenzione stradale.

Spesso proprio all'altezza dei cantieri si notano conducenti che viaggiano ad una velocità ben superiore a quella consentita, senza tenere in debita considerazione le particolari situazioni in cui operano tutti gli addetti. Questo comportamento espone gli «stradini» a gravi rischi. Per sensibilizzare gli utenti è stata lanciata una campagna in comune dalla Federazione Infra, che rappresenta circa 200 imprese che operano nel settore della costruzione di infrastrutture, l'UPI (Ufficio svizzero per la prevenzione degli infortuni) e il Touring Club Svizzero (TCS).

Chi è alla guida spesso si comporta in modo più aggressivo di quanto lo è normalmente. Sulle strade ci si aspetta libertà, indipendenza e velocità. Se queste aspettative vanno deluse, per esempio a causa di un cantiere, nasce un senso di frustrazione. Nell'anonimità della circolazione stradale si tende a dimenticare che a pochi metri da noi lavorano delle persone. La Campagna «Fate attenzione alla nostra sicurezza» inizia il 23 maggio e continuerà fino in autunno. Informazioni su www.lavoriamo-per-voi.ch.

LUGANESE

Rifugio al Monte Bar Una capanna moderna a misura d'escursionista



Il progetto prevede una vetrata a 360 gradi e un grande focolare centrale.

Il CAS ha scelto il progetto «Barlume» degli architetti Piffaretti e Romano. Ora si cercano i 3 milioni necessari a costruire.

Il progetto «Barlume» dei giovani architetti Oliviero Piffaretti e Carlo Romano, si è aggiudicato il concorso per la nuova capanna del Monte Bar, promosso dalla sezione ticinese del Club Alpino Svizzero e a cui hanno partecipato trenta specialisti. La loro capanna di legno a forma cubica è stata premiata «per la relazione semplice e pulita con il paesaggio e per il fatto di non avere un orientamento preciso, aprendosi così non solo al fondovalle ma anche alle montagne» ha spiegato il municipale di Capriasca e membro della giuria Lorenzo Orsi.

Il refettorio infatti prevede una grande vetrata a 360 gradi, mentre al centro troverà spazio un focolare

attorno al quale gli architetti hanno immaginato gli escursionisti mentre si raccontano le rispettive passeggiate. Un altro elemento inedito è la terrazza scorporata dall'edificio principale, che però dovrà essere rivista dal punto di vista funzionale, in particolare per la protezione dal vento.

«Il grosso inizia adesso, con la raccolta fondi per realizzare il progetto», ha puntualizzato il presidente del club Giovanni Galli. «Cominceremo i lavori solo quando saranno stati trovati tutti o una buona parte dei quasi 3 milioni di franchi necessari. Qui entra in gioco Mimi Lepori Bonetti e l'Associazione Amici del monte Bar da lei presieduta, chiamata a reperire le risorse. Qualsiasi tipo di aiuto è benvenuto - ha detto - Dai 10 franchi dell'escursionista alla donazione di eventuali «mecenati» della montagna. Capriasca «cercherà di dare il proprio aiuto nel limite del possibile» ha anticipato Orsi. Lugano? «Dieci anni fa saremmo andati subito da loro - ha fatto notare Lepori Bonetti - Ora è più difficile... ma ci proveremo».

Ticino

Bellinzona, figlie di amici le vittime del pedofilo

È un caso che sta facendo rabbrivire il Bellinzonese e il resto del Cantone, quello riguardante gli innumerevoli abusi di cui si sarebbe reso responsabile un ticinese 35enne domiciliato nella regione, reo confesso, nei confronti di cinque bambine. Anticipato giovedì sera dalla RSI, il caso è stato definito tra i più gravi della storia cantonale. L'atto d'accusa firmato dalla procuratrice pubblica Chiara Borelli e trasmesso venerdì scorso alla cancelleria del Tribunale penale cantonale parla di ben una settantina di violenze carnali. A queste si aggiungono ulteriori 217 abusi di varia natura commessi prevalentemente nel corso del 2012. Il tutto sarebbe avvenuto tra le mura domestiche a danno delle due figlie di una persona vicina all'imputato e di altre tre bimbe. Agghiacciante il coinvolgimento di un'altra persona rinviata a giudizio, una prostituta sudamericana che, dietro compenso, per quattro volte avrebbe preso parte ai soprusi commessi dall'uomo.

Riuscito referendum Lega contro contributo Expo

Il referendum lanciato dalla Lega dei ticinesi contro il credito di 3 milioni e mezzo votato dal Gran Consiglio per la partecipazione del Ticino all'Expo di Milano è riuscito. La soglia di 7.000 firme è infatti stata superata.

Regioni

Enderlin nega gli addebiti

Il legale dell'avvocato e consigliere comunale luganese Davide Enderlin sostiene di poter dimostrare l'innocenza del suo cliente. L'imprenditore e presidente della Pallavolo Lugano è stato fermato giovedì a Legnano nell'ambito di un'inchiesta italiana su una truffa all'istituto bancario figure Carige (avrebbe riciclato ingenti somme in Ticino). Secondo la difesa non c'è stato, da parte del 42enne, nessun atto di sopravvalutazione delle società finite nel mirino dei pm italiani. L'uomo è in carcere a Genova.

CORSI, eletti 2 nuovi membri

Giorgio Tresoldi di Ascona (studente ETH-ZH e membro del Consiglio cantonale dei giovani) e Roberto Stoppa di Mendrisio (economista e insegnante di scuola media superiore) sono i due nuovi membri del Consiglio del pubblico della CORSI-Società cooperativa per la Radiotelevisione svizzera di lingua italiana: sono stati eletti ieri dall'assemblea annuale, presieduta da Luigi Pedrazzini. Approvati all'unanimità pure il Rapporto d'attività del Consiglio regionale CORSI 2013 e i conti. L'assemblea è stata anche l'occasione per prendere commiato dal direttore RSI Dino Balestra, che a fine mese concluderà il suo mandato alla testa dell'unità aziendale della SRG SSR.

Mendrisio, grave incidente

Grave incidente ieri sera a Mendrisio attorno alle 22.15. Due le persone rimaste ferite, una delle quali, una ragazza, trasferita all'ospedale di Lugano, perché le sue condizioni sono apparse molto serie e l'altra al vicino OBV. Sarà l'inchiesta di polizia a stabilire l'esatta dinamica, ma testimoni oculari segnalano che un'auto mentre scendeva su via Vela e intenta a svoltare a sinistra è andata a centrare in pieno una vettura che saliva, con targhe italiane. Quest'ultima è andata completamente distrutta. Ad avere la peggio le due occupanti di questa auto.

Premio Migros Ticino 2013

Il Premio Migros Ticino 2013, del valore di 12.000 franchi, è stato attribuito ex-aequo a Mark Bertogliati per la sua ricerca dedicata alla gestione dei boschi nella Svizzera Italiana nel Settecento e nell'Ottocento, e a Rachele Delucchi, autrice di un lavoro dedicato a particolari aspetti fonetici dei dialetti del Ticino e del Grigioni italiano. Menzione speciale, del valore di 3.000 franchi, alla ricerca di Patricia Lurati intorno agli affreschi quattrocenteschi della Chiesa di Sant'Antonio abate di Morcote.

Resoconto Ass. donne PPD

Bellinzona ha ospitato mercoledì sera l'assemblea dell'Associazione Donne PPD. Presenti numerose socie e soci che hanno affrontato un'ampia discussione sugli obiettivi e le strategie in vista delle elezioni Cantionali del 2015.